



Comunicato sindacale del 11 luglio 2013

Nei due incontri che si sono svolti nei giorni scorsi, alla richiesta delle segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali d'individuare le realtà del gruppo dove sussistono le condizioni per aprire la contrattazione di secondo livello, le direzioni di Fiat spa e Fiat Industrial hanno espresso la propria indisponibilità in questa fase ad aprire una discussione sul premio di competitività.

In particolare sostengono che sia la discussione aperta nelle commissioni prevista nel CCSL che la situazione di crisi e le forti difficoltà nei settori ove opera il gruppo, non consentono in questa fase di aprire una trattativa in nessuno stabilimento.

Le Organizzazioni sindacali hanno evidenziato la propria contrarietà alla posizione della Fiat ed hanno precisato che, come previsto dal Ccsl, nei prossimi giorni, valuteranno insieme alle rappresentanze sindacali aziendali quali sono le società in cui ci sono le condizioni per rivendicare la definizione di un premio di competitività.

Le segreterie nazionali

FIM

UILM

FISMIC

UGLM

AQCF